

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: SEMPRE PIU' PRECARI, POCHI LAUREATI E MANCANO COMPETENZE

28 Gennaio 2020



ROMA – “Un sempre maggiore ricorso a figure flessibili, 340mila i precari, e la grave carenza di competenze: i laureati nella P.a. italiana sono il 39,4%, il tasso più basso in Europa, e ciascun dipendente ha usufruito nell’anno di poco più di una giornata di formazione”.

Sono le criticità messe in evidenza dall’Annual report di Fpa, organizzatrice del Forum Pa.

“Lo sblocco del turnover porterà ad assumere 450mila-500mila nuovi lavoratori pubblici nei prossimi tre anni. Pur in una situazione di incertezza sul rinnovo contrattuale e nello stallo del processo di riforma della P.a., una buona notizia dopo la costante riduzione del personale pubblico (193mila unità in meno in 10 anni), con un’età media arrivata a 50,6 anni”, afferma inoltre lo studio confermando le stime sul ricambio generazionale nelle amministrazioni pubbliche. Un’ondata di ingressi dovrebbe, infatti, rimpiazzare i massicci pensionamenti in atto.